

IVG

Elezioni 2022, Fulvio Briano presenta la lista Più Cairo: "Più che di cambiamo, c'è bisogno di ricominciamo da zero"

di **Giorgia Scalise**

26 Febbraio 2022 - 12:46



Cairo Montenotte. Inizia la campagna elettorale del **candidato sindaco Fulvio Briano** che, con due mesi e mezzo d'anticipo dalle amministrative, presenta la sua lista. Si chiamerà **"Più Cairo"**, perché - spiega - **"riteniamo che Cairo abbia bisogno di molto di più di quello che ha oggi"**. A partire dallo **sviluppo del territorio**, **"ormai fermo da anni"**.

I primi a **chiedere all'ex sindaco di rimettersi in gioco** dopo 10 anni di amministrazione, infatti, sono stati proprio **esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale**, come svela lo stesso Briano durante la conferenza stampa di questa mattina tenutesi a Palazzo Scarampi. **"L'obiettivo - sottolinea - è utilizzare l'esperienza e le conoscenze maturate in questi anni per provare a rimettere in carreggiata questo territorio, Cairo Montenotte e tutta la Valbormida.** Cairo non è una grande città, ha solo 13mila abitanti, ma ne ha le stesse problematiche. Quello dello sviluppo del territorio

è un lavoro difficile, lo so per esperienza, ma è molto importante da portare avanti”.



Il tutto attraverso **un progetto di forte connotazione civica e senza simboli, seppur con l'appoggio del PD**. “A differenza di altre volte, è meno partecipato dal mondo dalla politica – afferma l'avvocato – Parte dalla volontà di creare un progetto civico sostenuto dal Partito Democratico con cui ho avuto un'interlocuzione molto proficua e per questo li ringrazio, ma come detto a loro è una lista che guarda all'elettorato cairese in modo molto trasversale. Senza dimenticare le mie radici e i miei ideali. **Questo territorio** deve fare un po' da sé, **è scarsamente aiutato da chi non è cairese o valbormidese, quindi bisogna partire dalle forze del territorio, dalle forze di Cairo a prescindere dai propri orientamenti politici**. Da questo punto di vista non dovrò spiegazioni a nessuno”.

E alle voci che parlano di un **possibile appoggio anche da parte del centrodestra**, risponde: “**Non è vero, ma ammetto che un ampio elettorato di centrodestra mi ha cercato**. È talmente **grande il dissenso verso Lambertini** che si sono indirizzati verso quello che, usando un paragone, si può definire 'l'usato garantito' che si cerca in un concessionario”.

Ma **come sarà composta la lista?** “Per l'80% da persone che non hanno mai fatto attività amministrativa in primo piano, ma dietro le quinte occupandosi del mondo associativo, culturale, di quello del lavoro o sindacale – rivela Briano – Abbiamo cercato e stiamo cercando di mettere insieme delle forti competenze perché pensiamo che Cairo in questo momento abbia bisogno di tante **competenze e serietà**. Quello che io ho garantito a tutti coloro con cui ho parlato sia negli incontri di natura politica che di natura personale ed è quello che mi sento di garantire anche a Cairo e ai cairesi: saremo seri e concreti, non scenderemo nelle facili polemiche e nelle dinamiche della campagna elettorale. Ne ho fatte troppe per capire che quella non è la strada giusta”.

Ci sarà inoltre una **forte compente femminile**: “A differenza degli anni passati in cui ho avuto difficoltà in questo senso, questa volta sono molto felice di dire che la lista sarà

formata per la maggioranza da donne". A partire dall'avvocatesse **Eleonora Infelise**, oggi coordinatrice della lista, ma in futuro potrebbe avere anche altri ruoli. Come già anticipato, si uniscono al gruppo anche **Alberto Poggio** e **Nicolò Lovanio**. Mentre su altri nomi, Briano non vuole sbilanciarsi.

Infelise: "La città diventi di nuovo protagonista senza una fedeltà incondizionata alla Regione"

Ad illustrare parte di punti che connoteranno il programma della lista "Più Cairo" è la coordinatrice **Eleonora Infelise**: "Ringrazio Fulvio Briano in primis per aver fatto la scomoda scelta di ricandidarsi, e successivamente per questo incarico - esordisce - Sono andata via da Cairo diversi anni fa e tornando ogni volta, mi sentivo dire 'abiti in Toscana, beata te che bel posto', e io tra me pensavo 'si ma voi abitate la casa che io amo'".



"Ed è per questo che ho scelto di ascoltare il progetto di Fulvio Briano per una "Più Cairo", che ha **due obiettivi principali** - spiega - **costruire una nuova agenda coraggiosa per questa città e ritrovare**, tramite la necessaria competenza e la coesione, **una rinnovata credibilità di fronte ai cairesi e 'fuori' da Cairo, in quella Regione che fregandosene della Valbormida, ha pensato in questi ultimi anni di poter svendere Cairo al miglior offerente**".

"Un progetto che in questi mesi ha visto dialogare più persone, che chiedevano tutte più coraggio, più dinamicità e la capacità di dare delle risposte, che sono mancate per il futuro di Cairo e dunque della collettività. Incontri che ci hanno portato a poter dire che il progetto di Fulvio Briano e di quella che sarà la sua lista, parte dalla volontà di **provare a ridare dignità alla politica**, per provare a riaprire molte partite, percorsi e lotte che hanno tentato di chiudere (in primis quella per l'ospedale). Un progetto che non ha solo un perimetro, ma ha anche un'area, dove tornerà la **politica del fare**".

"Più Cairo - prosegue Infelise - è un' alternativa costruita con i semi dei bisogni che emergono forti dalla città e dal territorio, osservando quello che è mancato in questi anni. Un progetto civico che si è evoluto e si sta evolvendo, per rispondere alle esigenze dei cittadini, **senza accordi con la Regione, e soprattutto senza quella fedeltà che ad**

essa ha dimostrato di avere l'attuale giunta anche a discapito dei cairesi".

"Più Cairo, perché la collaborazione e la partecipazione a questo progetto, possa farci risalire dalle strade senza sfondo imboccate e perché **possa farci tornare ad essere presenti, attivi e quindi 'pesanti protagonisti' nelle decisioni provinciali** - sottolinea - Cairo e la Valbormida sono dimagrite paurosamente e devono tornare a crescere e ad essere ripensate come collocate strategicamente in una posizione di cerniera, come aree produttive e industriali, per un rilancio del territorio ambientale ed economico, del lavoro e sociale".

SANITÀ

Tra le priorità della lista, ovviamente non può mancare la **sanità** e in particolare l'ospedale San Giuseppe. "Vogliamo una **sanità pubblica** - dichiara Infelise - **dobbiamo ritornare alla richiesta del riconoscimento di ospedale di area disagiata**. Non è solo una questione di poterlo ottenere è la volontà di urlare quello che vogliamo. E loro devono dire di no, non possiamo essere noi a servire sul tavolo la possibilità di questo non riconoscimento. Dobbiamo chiedere **la realizzazione del famoso svincolo per il San Paolo**. Se le ambulanze oggi devono andare tutte a Savona, è impensabile che debbano farlo sulle strade divelte che abbiamo e nelle condizioni atmosferiche che dobbiamo affrontare. Inoltre il **sito per Elisoccorso** deve essere chiarito. È impensabile che data la diboscazione del nostro territorio non abbiamo nessuno di questi tre aspetti certi".

Sull'ospedale anche un commento di Briano: "**L'attuale amministrazione è l'unica della provincia ad aver accettato il progetto della Regione, che trasforma l'ospedale praticamente in una piattaforma ambulatoriale**. Da un sindaco mi aspetto orgoglio e rispetto, deve cercare in tutti i modi di fare quello che può. E' possibile che poi non ci riesca, anch'io non sono riuscito in alcune cose, ma deve tentare. Ovviamente non possiamo chiedere che a Cairo ci sia un pronto soccorso come quello del San Martino o del San Paolo, ma almeno il Punto di Primo Intervento deve essere h24 e avere un minimo di diagnostica", sottolinea l'avvocato.

INFRASTRUTTURE, INDUSTRIA E AMBIENTE

Diversi gli obiettivi per la lista "Più Cairo": "È necessario si riconcretizzi l'appartenenza del nostro comune nell'**area di crisi complessa** - spiega Infelise illustrando i punti su cui il gruppo ha intenzione di intervenire - Bisogna ripristinare **le Funivie**, infrastruttura fondamentale per il trasporto delle rinfuse dalla costa all'entroterra della Valbormida che garantisce una sostenibilità ambientale molto elevata. Bisogna poi **rilanciare le aree interne disponibili** ad accogliere gli investimenti; **intervenire sull'insufficiente capacità dell'infrastruttura ferroviaria e realizzare un hub portuale/logistico** a disposizione del sistema imprese e di aree di stoccaggio retroportuali (uniche per dimensioni e spazi in tutta la Regione Liguria con i parchi già esistenti a San Giuseppe di Cairo Montenotte di oltre 120.000 mq) connesse e attrezzate con la creazione di nuove opportunità occupazionali".

LAVORO

"La mancanza di consapevolezza e di visione sono il freno più forte per qualsiasi cambiamento - evidenzia la coordinatrice di Più Cairo - . Elemento cardine per la vivibilità è la presenza di lavoro. **Il rilancio della nostra importante tradizione industriale è vitale** e deve andare di pari passo con il rispetto per la salute umana e la cura per

l'ambiente".

"Le condizioni per far convivere lavoro e salute ci sono da tantissimi anni - prosegue - Quello che profondamente manca è la cultura per farli coesistere. La Valbormida non può rimanere senza industrie e non può non tornare ad avere un ruolo nell'area di crisi complessa. Cairo deve tornare ed essere una città con **opportunità occupazionali per i giovani e ai lavoratori deve essere garantita la tutela del posto di lavoro**, che sia sicuro sia in termini di sicurezza che di salute, anche con i finanziamenti legati al potenziamento di crescita delle aziende".

POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E SPORT

"Il programma elettorale di 'Più Cairo' è partito dalla società civile e continuerà in tal senso - promette Infelise -. Un programma incentrato sul concetto chiave della '**giustizia sociale**', della **solidarietà**, della sinergia e sull'attuazione di **politiche attive per la salvaguardia del diritto al lavoro, come della cultura, della memoria storica e dei giovani**".

"Cairo - continua - ha un **premio letterario** (molte città ne vorrebbero uno); ha un meraviglioso **Ferrania Film Museum** che è un patrimonio da espandere da inserire nella rete dei musei; ha centri sociali essenziali per un'alternativa alla dispersione giovanile. Ha **impianti sportivi** ottimi grazie anche ai finanziamenti Coni ottenuti dalla giunta Briano; ha un **convento** che è casa di mille scout e non solo; ha un **castello** che fu rigenerato e ristrutturato grazie al Senatore Sambin, ora in degrado, va rigenerato e reso vivo attraverso il nuovo PUC".

"**Bisogna migliorare la città. Non servono semafori o 'asfalti elettorali' oppure di strade private con soldi pubblici** - lancia la frecciata all'attuale amministrazione - **ma una reale e pratica riqualificazione urbana**, perché le azioni siano le risposte a esigenze reali e possano durare nel tempo. Cairo ha Palazzo di città che doveva diventare la sede del municipio una vita fa. Ha percorsi, boschi, il **parco dell'Adelasia** che potrebbe diventare il nostro Parco Sigurtà (sempre che non si continui a tagliare tutti questi alberi).

"Insomma - conclude Infelise - **una + Cairo perché più che di 'cambiamo' c'è bisogno di 'ricominciamo' da zero**. E da persone civiche, professionali e competenti, che hanno scelto di mettersi a disposizione della città come il loro candidato sindaco. Da oggi per ascoltare e, possibilmente da giugno, per un fare quella concretezza che manca da cinque anni".